



COMUNE DI CARISOLO

D.U.P.

2020 / 2022

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell’ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l’Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l’ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell’approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell’attività di programmazione, l’Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l’Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla “Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica” il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l’impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato

INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO LEGISLATURA 2015/2020

Il primo atto che il nuovo Consiglio Comunale è chiamato ad adempiere è l'esame e l'approvazione degli indirizzi generali di governo. Ringrazio quindi, innanzitutto, la Comunità di Carisolo per la fiducia espressa, attraverso il consenso pieno e convinto della consultazione del 10 maggio 2015. Questo atto istituzionale rappresenta per me e per i miei collaboratori un momento solenne di assunzione di responsabilità: momento a cui i nostri concittadini ci hanno chiamato e a cui oggi siamo fieri di rispondere con entusiasmo e ferma volontà. Siamo tutti orgogliosi di poter offrire al paese impegno e competenze per un adeguato sviluppo economico e sociale. Il compito che ci attende non è sicuramente facile, soprattutto in momenti storici come quello in cui viviamo, ma siamo fiduciosi e ottimisti. La trasparenza e l'amore per il nostro paese sono per noi valori irrinunciabili. Crediamo nella crescita di un turismo sostenibile, nella valorizzazione degli aspetti più caratteristici del nostro paese, nella conferma della nostra identità, intesa come forza propulsiva per uno sviluppo moderno che tenga conto della tradizione. Gli indirizzi generali del nostro governo sono coerenti con il programma elettorale presentato agli elettori che sarà la "pietra angolare" delle nostre azioni e che riproponiamo, per punti, qui di seguito. Il rapporto con le Associazioni La maggior parte dei componenti della lista "Per Carisolo, eletti oggi in consiglio comunale, ha trascorso molti anni nelle più belle realtà associative del nostro paese e alcuni ancora ne fanno parte. Crediamo pertanto nel valore delle associazioni che stimiamo sinceramente e che costituiscono importantissimi punti di incontro sociale. Avremo una cura attenta per le loro esigenze e il nostro rapporto sarà improntato ad una collaborazione effettiva che si basi sull'ascolto e sull'interscambio delle idee per definire insieme le iniziative in corso e da sviluppare. La gestione delle proprietà comunali e delle strutture in via di completamento. Il Comune di Carisolo dispone di numerosi immobili, tra cui anche strutture nuove e dalle grandi potenzialità. La sfida che ci proponiamo è quella di studiare e programmare l'uso più conveniente del nuovo centro ricreativo sociale e giovanile in via di completamento. Anche la gestione del palazzetto dello sport, con l'avvio delle attività presso il centro ricreativo, dovrà trovare nuovi equilibri di gestione e di sviluppo delle diverse attività che ivi si potranno svolgere. L'attuale amministrazione dispone di un progetto per l'utilizzo anche delle sale poste presso la ex scuola elementare (oggi "casa del Geopark") e si impegnerà a trovare le risorse per poterle allestire e mettere a disposizione di residenti e turisti per un uso culturale. La viabilità e l'arredo urbano La viabilità di un paese rappresenta il primo biglietto da visita. Ci impegneremo per mantenere le strade pulite, ben sistematiche, illuminate e sicure. La sicurezza dei pedoni, soprattutto anziani e bambini, continuerà ad avere priorità. Per questo motivo, ci adopereremo per costruire e completare tutti i marciapiedi lungo le strade ove sia possibile realizzarli.

Un'attenzione costante sarà rivolta anche alle strade di montagna che portano alle baite e alla strada per il cimitero, che vogliamo rendere percorribile al meglio in tutti i periodi dell'anno. Nel corso della prossima estate sarà sostituita l'illuminazione dell'intero tratto viario che passa in centro al paese, da nord a sud (Via Mazzini e Via Verdi), al fine di efficientare il consumo energetico e, nel tempo, si valuterà la sistemazione anche di altri tratti con completamento dei corpi illuminanti mancanti. Cercheremo di porre grande attenzione anche alla cura e alla pulizia dell'arredo urbano in generale, al fine di rendere il paese più accogliente. Lo sviluppo urbanistico e modifiche al PRG Siamo convinti che il futuro sviluppo di Carisolo passi anche attraverso la valorizzazione del centro storico del paese. Vedremo di applicare le forme di possibili agevolazioni per facilitare le ristrutturazioni dei vecchi edifici, recuperando così una zona storicamente importante che dia luce al paese a vantaggio di tutta la comunità e che diventi, nel tempo, una realtà affascinante per il turismo.

Nel corso della legislatura saranno analizzate le regole urbanistiche del comune per valutare l'adozione di una variante al Piano Regolatore Generale che agevoli e migliori lo sviluppo del paese aggiornandone le previsioni urbanistiche. Valuteremo anche lo studio di un piano colore che contribuisca a programmare al meglio l'immagine che le nostre abitazioni danno a chi le guarda. La zona dove è ubicata la "ex-polveriera" è un'area che merita attenzione: posta all'ingresso della Val di Genova, poco distante dal rinnovato "castagneto", offre una opportunità preziosa per un progetto di recupero di spazi adeguati alle attività di gruppi o associazioni e in tale ottica valuteremo l'adeguamento urbanistico. Ambiente e sviluppo.

A Carisolo è riconosciuta, da parte di tutti, la gradevolezza e l'armonia del paese nel suo insieme: da esso partono le numerose passeggiate che, conducendo rapidamente in Val Genova, contraddistinguono il nostro paese dagli altri della Valle. Per tale ragione continueremo a sostenere la manutenzione dei nostri sentieri e delle nostre passeggiate, lo sviluppo dei parchi fluviali e di zone pedonali. Manterremo l'impegno per la più attenta custodia e cura del bosco, preziosa risorsa ambientale ed economica che deve essere utilizzata nell'ottica della migliore sostenibilità ambientale, in quanto bene primario della comunità da consegnare alle generazioni future. Nel corso dei cinque anni appena trascorsi abbiamo dato grande impulso alla produzione di fonti alternative di energia allestando un importante campo fotovoltaico sul palazzetto dello sport e completando la nuova centralina idroelettrica posta sull'acquedotto di Cornisello. Vogliamo che il Comune continui ad essere d'esempio per i cittadini nell'utilizzo di forme energetiche pulite e valuteremo ogni opportunità che si presenti.

La nostra azione amministrativa sarà attenta ai piani di sviluppo che le realtà economiche locali, pubbliche o private, intendono portare avanti e, laddove se ne condividano i metodi e gli scopi, ci faremo parte attiva nel sostenerli, anche presso altre sedi istituzionali, in primis presso la Provincia Autonoma di Trento. Cultura, turismo e sport. La diffusione della cultura, nelle più diverse forme, ha contraddistinto il nostro operato attraverso progetti già conclusi ed altri avviati.

I progetti di utilizzo del nuovo impianto sportivo hanno permesso e permetteranno anche in futuro di mantenere posti di lavoro prevalentemente per giovani e donne.

Crediamo nell'interazione tra arte – artigianato - turismo. La bravura dei nostri artigiani può essere un valido supporto ad ogni espressione artistica, soprattutto nei settori della pietra, del ferro e del legno. Una particolare attenzione alla cultura e

allo sport può fornire occasioni speciali per i nostri giovani e può stimolare iniziative anche di elevato richiamo turistico, soprattutto nei periodi di inizio o fine stagione, in cui Carisolo e l'alta Valle registrano il calo delle presenze di ospiti. Per la stagione invernale allestiremo una zona divertimento per bambini e ragazzi che sia collegata con il "centro fondo", il quale troverà collocazione presso il nuovo polo ricreativo e sportivo. Ci impegnereemo in un progetto che renda più efficiente e moderno il sistema di innevamento della pista da fondo, vera peculiarità di Carisolo. Rapporti con i nostri paesani all'estero e la cittadina di Daun. Consapevoli che Carisolo deve molto a coloro che, negli anni passati e anche in quelli più recenti, hanno dovuto abbandonare il proprio paese per recarsi all'estero, abbiamo dato vita a numerose iniziative che intendiamo rinnovare e proseguire nel prossimo quinquennio.

In questa legislatura abbiamo rafforzato le relazioni con la città tedesca di Daun con cui siamo gemellati e intendiamo valorizzare anche nei prossimi anni questo legame con iniziative rivolte a tutta la popolazione. L'attenzione alle famiglie e all'istruzione dei bambini. Particolare attenzione sarà posta verso le nostre scuole e il nostro nido comunale. La crescita formativa dei nostri ragazzi si raggiunge con una forte coesione fra le scuole presenti sul territorio e le famiglie. La riforma istituzionale e il futuro del nostro Comune

Intendiamo collaborare con tutte le realtà amministrative presenti sul territorio e in Valle, in particolare con i Comuni limitrofi, con l'Azienda di Promozione e Turismo e con l'Ente che gestisce il Parco Naturale Adamello Brenta a cui è affidato anche l'importante centro del Geopark. L'attuale previsione normativa istituzionale ci richiederà di stipulare importanti convenzioni e collaborazioni sovra comunali per la gestione dei servizi offerti ai cittadini. Ci impegnereemo per una tutela dei nostri residenti e villeggianti, affinché tutti possano continuare ad usufruire di servizi di qualità, il più possibile vicini a casa. Negli anni si dovrà valutare seriamente e con la dovuta ponderazione la possibilità di dare vita a istituzioni sovra comunali più ampie, avviando, ove opportuno, anche eventuali processi di fusione con i Comuni limitrofi, ma sempre in un'ottica di rispetto reciproco, tutela della identità e delle peculiarità che caratterizzano la nostra Comunità, e solo se tali processi saranno condivisi appieno dalla popolazione. Per la piena realizzazione del programma intendiamo procedere con una precisa "decentralizzazione" degli incarichi. Siamo convinti che un'amministrazione efficiente e moderna si basi sulla dinamica sinergia delle forze che la compongono; a tal fine sono stati individuati le funzioni delegate agli unici due Assessori, come di seguito specificato:- Vice Sindaco e Assessore alla cultura/turismo/istruzione;- assessore alla finanza/bilancio, gestione immobili comunali e sport; Al Sindaco spetta il coordinamento degli assessorati e delle attività di Giunta e ogni materia non specificatamente delegata, con particolare riguardo alle risorse umane del Comune, all'urbanistica, alle risorse idriche e alle convenzioni per i servizi in associazione. La recente normativa in materia di riforma degli Enti Locali e spending review, ha sensibilmente ridotto il numero di consiglieri comunali e di assessori e la Giunta Comunale, da cinque componenti, è diventata di tre. Se negli anni precedenti il coinvolgimento dei consiglieri costituiva una dichiarazione di intenti, comunque perseguita, oggi la delega ad alcuni di essi di incarichi e competenze, anche rilevanti (soprattutto in termini di tempo da dedicare), diventa una necessità imprescindibile. Per questi motivi il Sindaco incaricherà da subito alcuni consiglieri di maggioranza con mansioni amministrative di coordinamento specifiche e chiare, per continuare a garantire alla popolazione servizi comunali efficienti e di qualità. Qualche consigliere sarà chiamato ad affiancare gli assessori come figure di supporto e di collegamento con Enti, Associazioni e con i nostri paesani. Volontariato e Associazionismo sono il tessuto connettore del paese da cui si origina un insegnamento prezioso di solidarietà e generosità per i nostri giovani. Desideriamo, quindi, continuare ed ampliare il dialogo col mondo del volontariato, prezioso interlocutore nell'orientamento delle risorse e delle energie giovanili che sono state molto presenti nel periodo che ha preceduto le elezioni. Siamo certi, inoltre, di poter contare sulla partecipazione e il sostegno di tutti i nostri concittadini nella realizzazione dei progetti e nel conseguimento degli obiettivi che ci siamo dati e a cui ci dedicheremo con passione e impegno nei prossimi cinque anni. Supereremo certamente le difficoltà burocratiche, la scarsità di risorse e gli imprevisti e, con la grande forza e fiducia che ci è stata riconosciuta dalla popolazione, lavoreremo insieme per un vero rinnovamento che, necessariamente, passa attraverso il costante confronto delle idee. Nel giungere alla conclusione di questa relazione programmatica, rivolgo un augurio speciale a tutti i componenti di questo Consiglio Comunale, del gruppo di maggioranza e del gruppo di minoranza, per un lavoro sereno e costruttivo, con un pensiero di profondo affetto, stima e rispetto per Carisolo e i suoi abitanti.

IL SINDACO

Povinelli rag. Arturo

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento		984
Popolazione residente		970
	maschi	467
	femmine	503
Popolazione residente al 1/1/2018		970
Nati nell'anno		15
Deceduti nell'anno		9
	Saldo naturale	6
Immigrati nell'anno		46
Emigrati nell'anno		55
	Saldo migratorio	-9
Popolazione residente al 31/12/2018		967
	in età prescolare (0/6 anni)	54
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	85

	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	153	
	in età adulta (30/65 anni)	459	
	in età senile (oltre 65 anni)	216	
Nuclei familiari			428
Comunità/convivenze			2
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	15,49	2018	9,29
2017	7,18	2017	12,31
2016	11,24	2016	5,11
2015	10,19	2015	9,17
2014	8,13	2014	5,08

Anno	Natalità	Mortalità
2014	8,13	5,08
2015	10,19	9,17
2016	11,24	5,11
2017	7,18	12,31
2018	15,49	9,29

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
	Numero abitanti
	Entro il
Livello di istruzione della popolazione residente	
Nessun titolo	35
Licenza elementare	326
Licenza media	411
Diploma	145
Laurea	50

Nessun titolo
Licenza elementare
Licenza media
Diploma
Laurea

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio			
Superficie (kmq)	23		
Risorse idriche			
	Laghi (n)	0	
	Fiumi e torrenti (n)	0	
Strade			
	Statali (km)	0	
	Regionali (km)	0	
	Provinciali (km)	3	
	Comunali (km)	38	
	Vicinali (km)	0	
	Autostrade (km)	0	
Di cui:			
	Interne al centro abitato (km)	18	
	Esterne al centro abitato (km)	20	
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> SI	Data	Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data	Estremi di approvazione
Piani insediamenti produttivi:			
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO	Data
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/> NO	Estremi di approvazione
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/> NO	Estremi di approvazione
Piano energetico ambientale		<input type="checkbox"/> NO	Estremi di approvazione

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Giunta Com.le	
Responsabile Area Tecnica	Molinari Elisabetta
Responsabile IMIS	Ferrazza Barbara
Responsabile Ragioneria	Viviani Massimo
Responsabile servizio Tributi (esclusa IMIS)	Bonapace Sara
Segretario Comunale	Lochner Paola

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane				
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio		
		Di ruolo	Fuori ruolo	
	7	5		2
Totale dipendenti al 31/12/2019	7	5		2

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
Totale		1	1	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		2	1	1
Totale		2	1	1

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		2	1	1
Totale		2	1	1

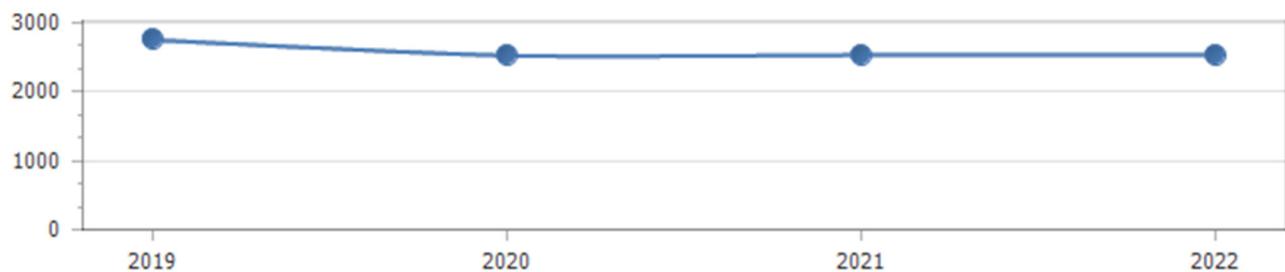
Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
Totale		1	1	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
		1	1	0
Totale		1	1	0

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	2.657.373,32	2.748,06	2.440.850,00	2.524,15	2.446.850,00	2.530,35	2.446.850,00	2.530,35
Popolazione	967		967		967		967	



Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in forma diretta	
Servizio	Responsabile
SERVIZIO CIMITERIALE	SINDACO
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	SINDACO

Servizi gestiti in forma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	COMUNITA' DELLE GIUDICARIE	

FUTURO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE SUL TERRITORIO COMUNALE	
Per effetto del combinato disposto del d.lgs n. 164/2000 e del D. M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per	

ambito di distribuzione. Ai sensi degli art. 34 e 39 della LP n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi, anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti, con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi — benefici.

Pertanto, il Comune intende fornire alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio, in modo tale che la stessa possa procedere a definire i progetti delle nuove reti, verificando che questi siano rispettosi dei criteri di sostenibilità tecnico-economica (in base al riconoscimento tariffario) tenendo conto della sussistenza di condizioni di ragionevoli sviluppo e di analisi costi-benefici adeguatamente giustificate, rispetto anche ad eventuali soluzioni alternative all'uso del gas naturale per gli utenti finali, come il teleriscaldamento. Ciò al fine di poter inserire tali interventi nel bando di gara d'ambito, il quale sarà sottoposto alle verifiche dell'Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio, in particolare nelle seguenti località:

- tutto l'abitato di Carisolo.

Pertanto, i sopra citati interventi di nuova metanizzazione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la Stazione appaltante.

Resta salva la possibilità che il gestore debba provvedere alla costruzione delle nuove reti, qualora durante il periodo di affidamento si rendano disponibili finanziamenti pubblici in conto capitale di almeno il 50% del valore complessivo e gli interventi siano programmabili tre anni prima del termine di scadenza dell'affidamento, anche se l'intervento non è previsto nel piano di sviluppo iniziale. Si evidenzia che la proposta di aree in cui portare il servizio di metanizzazione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare effettiva fattibilità e tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione."

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune/città metropolitana di ... gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

Consorzi/Cooperative/Aziende speciali

Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Istituzioni

Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni

Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate

Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	Altro	0,00	0,01	0	0,00	235.574,00	Si
GIUDICARIE ENERGIA ACQUA SERVIZI-G.E.A.S. SPA.	Risorse idriche	0,00	1,33	0	0,00	41.738,00	Si
GIUDICARIE GAS SPA.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	1,21	0	0,00	88.108,00	Si
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA.	Stradali	0,00	0,00	0	0,00	79.837,00	Si
TREGAS TRENTINO RETI GAS SRL.	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	135.136,00	Si
TERME VAL RENDENA SPA.	Igienico sanitario	0,00	0,93	0	0,00	1.096,00	Si
RENDENA GOLF spa	Sport e spettacolo	0,00	1,26	0	0,00	-135.302,00	Si
PRIMIERO ENERGIA SPA	Produzione e distribuzione di energia elettrica	0,00	0,08	0	0,00	441.268,00	Si
INFORMATICA TRENTINA SPA.	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,01	0	0,00	829.950,00	Si
MADONNA DI CAMPIGLIO-PINZOLO-VAL RENDENA-AZIENDA PER IL TURISMO SPA.	Altro	0,00	2,39	0	0,00	210,00	Si
FUNIVIE PINZOLO SPA.	Altre modalità di trasporto	0,00	2,84	0	0,00	3.317.967,00	Si
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI-SOCIETA' COOPERATIVA	Assistenza e consulenza	0,00	0,51	0	0,00	339.479,00	Si

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

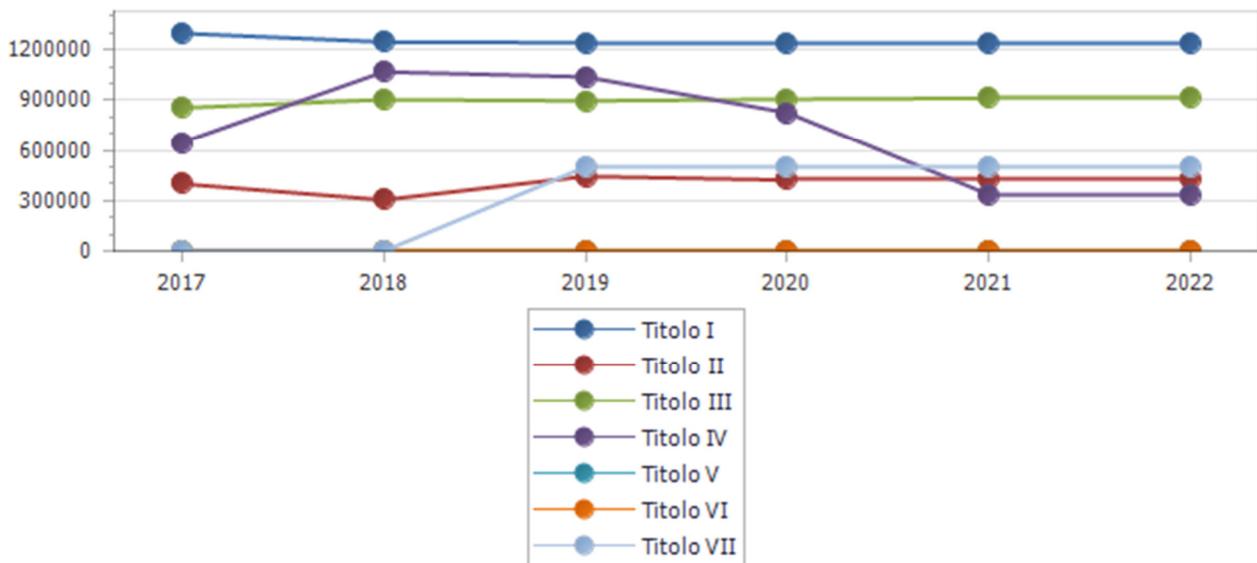
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

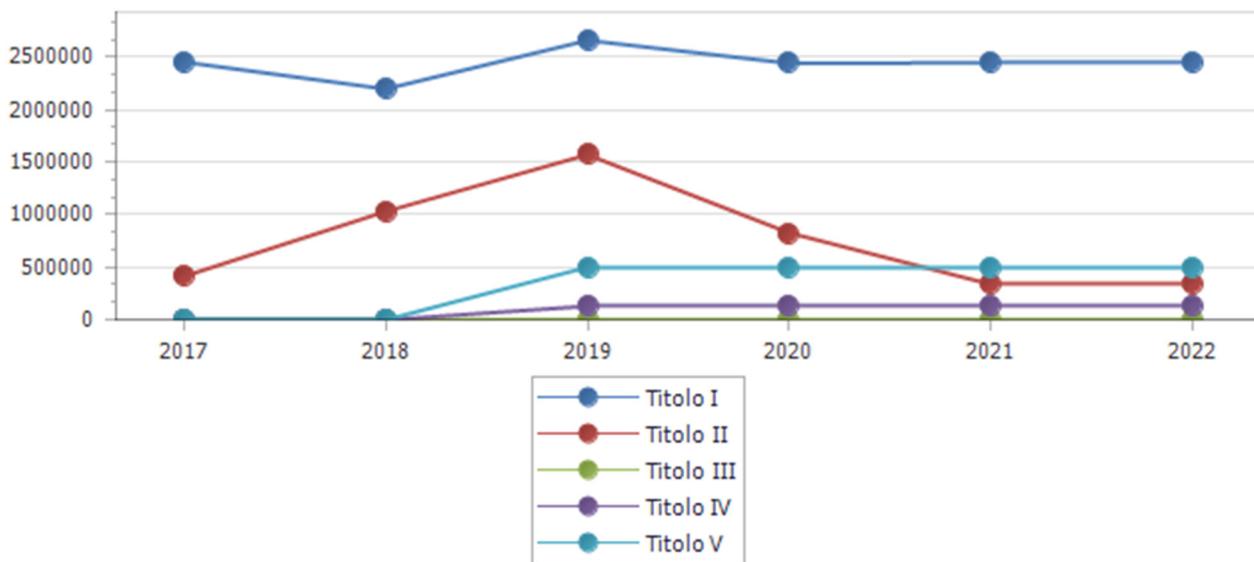
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
	1.297.553,61	1.246.336,69	1.241.600,00	1.241.600,00	1.241.600,00	1.241.600,00	0,00	
2 Trasferimenti correnti								
	399.902,76	304.306,65	444.481,51	422.862,51	422.862,51	422.862,51	-4,86	
3 Entrate extratributarie								
	854.194,44	904.321,80	896.800,00	906.800,00	912.800,00	912.800,00	+1,12	
4 Entrate in conto capitale								
	647.523,22	1.068.733,80	1.038.755,30	825.300,00	335.300,00	335.300,00	-20,55	
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
Totale	3.199.174,03	3.523.698,94	4.121.636,81	3.896.562,51	3.412.562,51	3.412.562,51		

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Spese correnti								
	2.452.860,43	2.198.275,43	2.657.373,32	2.440.850,00	2.446.850,00	2.446.850,00	-8,15	
2 Spese in conto capitale								
	411.460,33	1.029.010,88	1.568.115,19	825.300,00	335.300,00	335.300,00	-47,37	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 Rimborso Prestiti								
	0,00	0,00	130.412,51	130.412,51	130.412,51	130.412,51	0,00	
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
Totale	2.864.320,76	3.227.286,31	4.855.901,02	3.896.562,51	3.412.562,51	3.412.562,51		

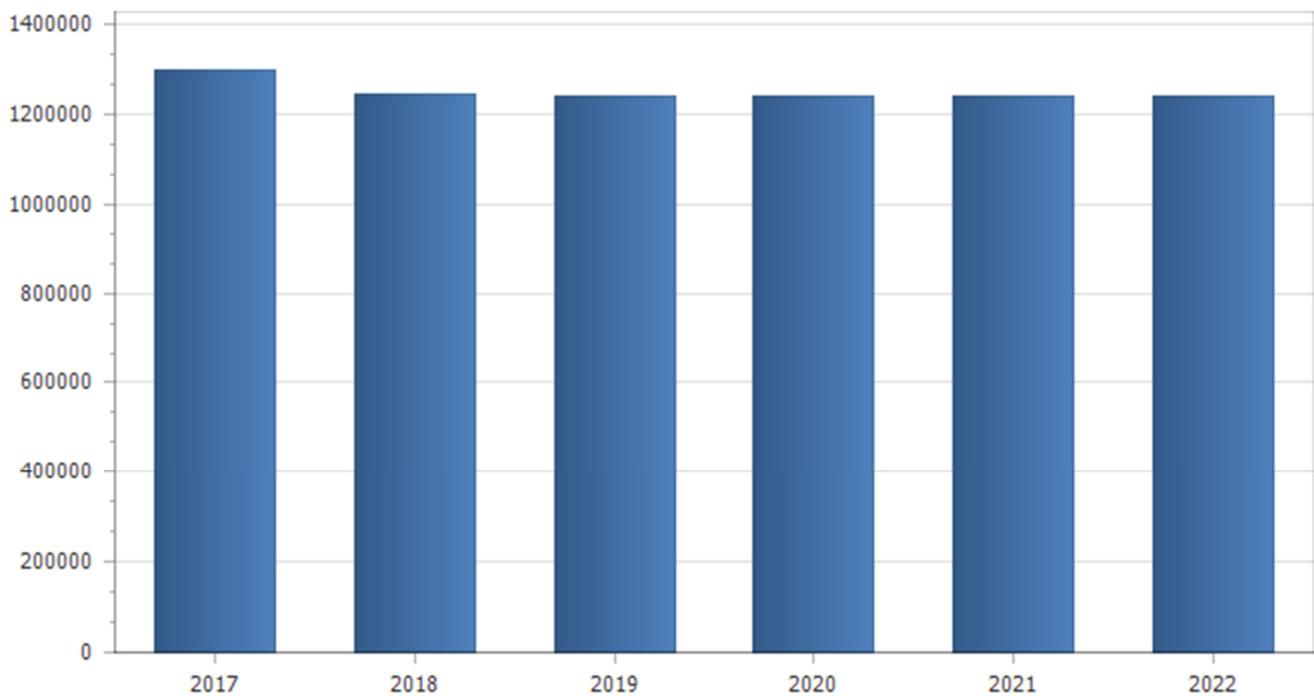
Spese



Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati								
	1.297.553,61	1.246.336,69	1.241.600,00	1.241.600,00	1.241.600,00	1.241.600,00	0,00	
Totale	1.297.553,61	1.246.336,69	1.241.600,00	1.241.600,00	1.241.600,00	1.241.600,00		



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Analisi principali tributi.

Imposte

Imposta Immobiliare Semplice

Con delibera consiliare n. 7 dd. 29.02.2016, sono state stabilite le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice

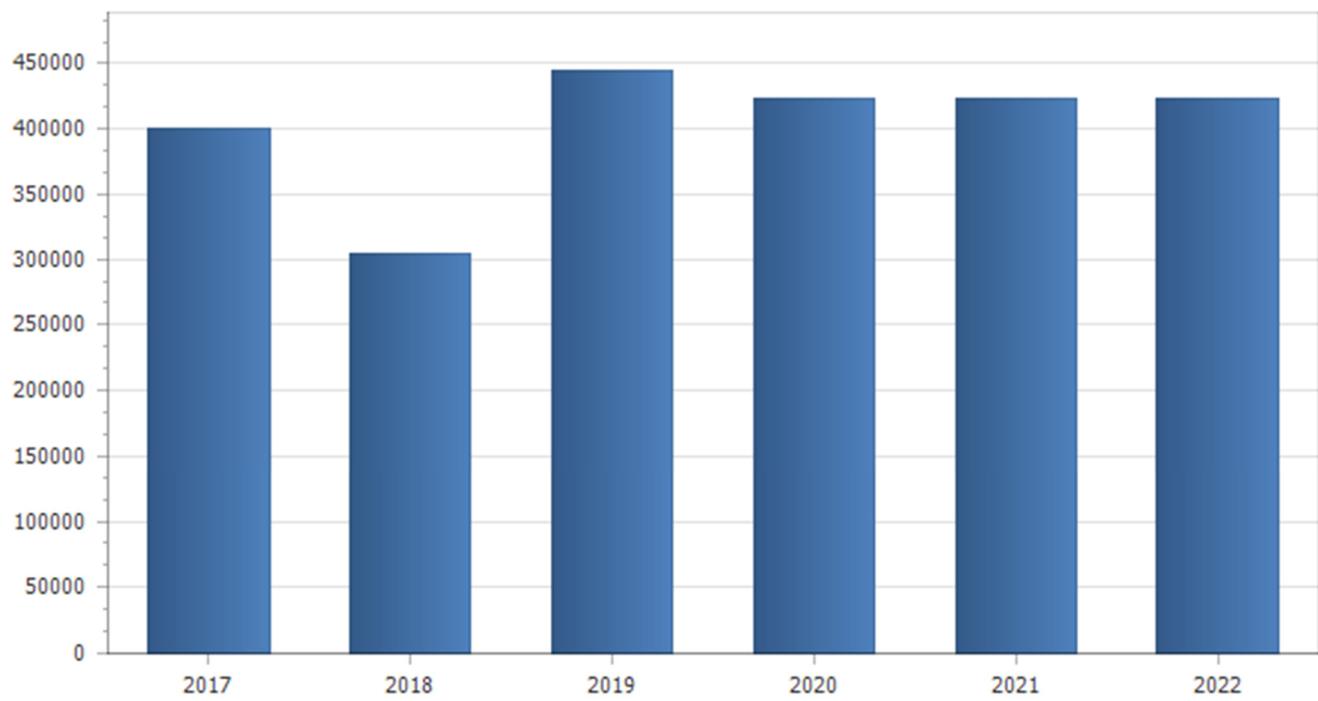
TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze escluse le categorie catastali A1, A8, A9	0,00 %
Abitazioni principali, fattispecie assimilate e relative pertinenze categorie catastali A1, A8, A9	0,35 %

<i>con detrazione di Euro 294,16</i>	
Fabbricati abitativi e relative pertinenze concessi in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale	0,40 %
Altri fabbricati abitativi e relative pertinenze	0,95 %
Fabbricati strumentali all'attività agricola con deduzione imponibile Euro 1.500,00 (con relativa annotazione catastale)	0,10 %
Fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria	0,20 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, D2	0,55 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali C1, C3	0,55 %
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9	0,79 %
Aree edificabili	0,60 %
Tutte le altre categorie catastali o tipologie di immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,95 %

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Imu I^ aliquota	9,50	0,00	871.728,50	871.728,50	60.193,75	60.193,75	931.922,25	931.922,25
Imu II^ aliquota	6,00	0,00	0,00	0,00	98.409,12	98.409,12	98.409,12	98.409,12
Fabbricati produttivi	4,00	0,00	11.283,74	11.283,74	0,00	0,00	11.283,74	11.283,74
Altro	5,50	0,00	190.543,00	190.543,00	0,00	0,00	190.543,00	190.543,00
Totale	1.073.555,24	1.073.555,24			158.602,87	158.602,87	1.232.158,11	1.232.158,11

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	399.902,76	304.306,65	444.481,51	422.862,51	422.862,51	422.862,51	-4,86
Totale	399.902,76	304.306,65	444.481,51	422.862,51	422.862,51	422.862,51	



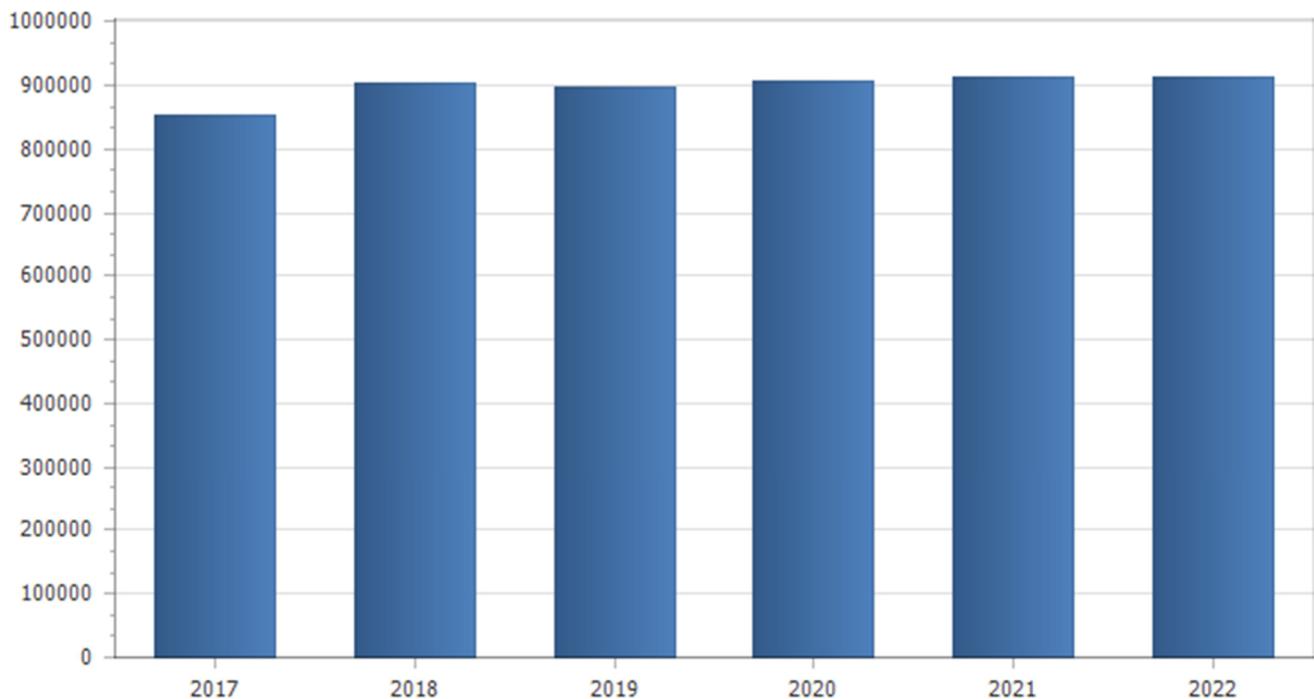
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

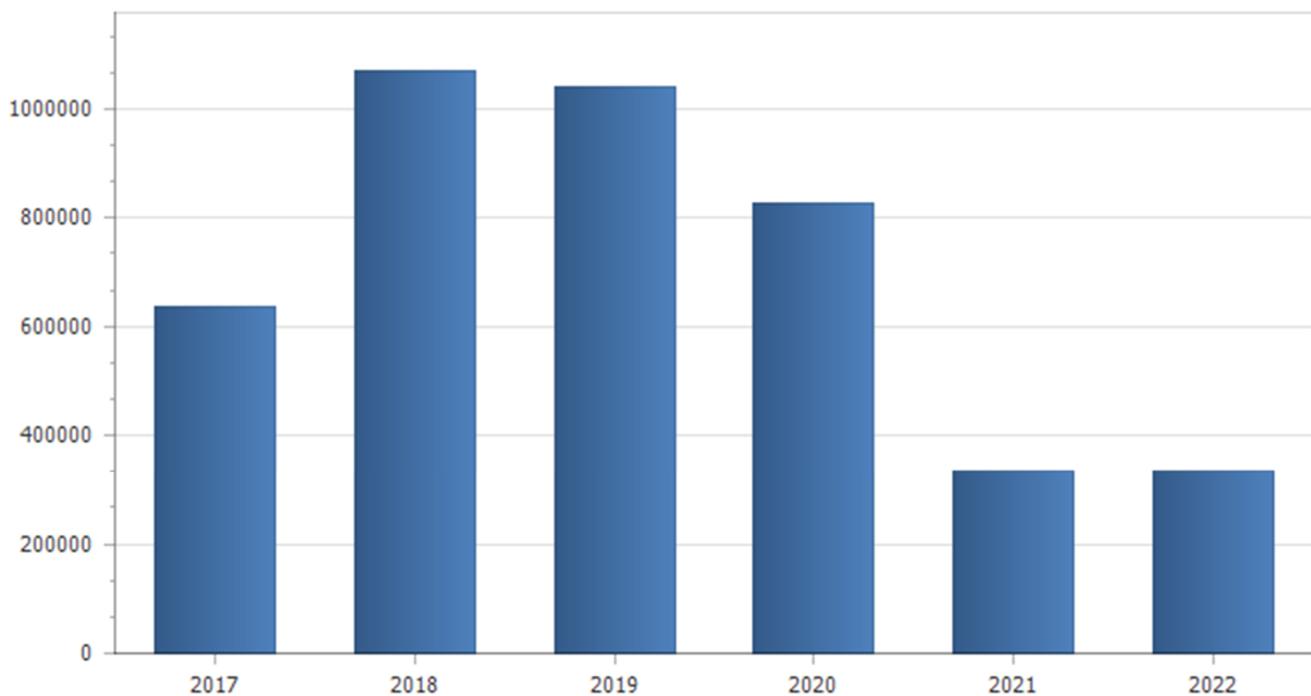
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi								
	727.103,37	753.174,50	729.900,00	739.900,00	744.900,00	744.900,00	+1,37	
2 Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
	1.066,70	676,15	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi								
	1.254,47	57,68	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	
5 Altre entrate correnti n.a.c.								
	124.769,90	150.413,47	163.400,00	163.400,00	164.400,00	164.400,00	0,00	
Totale	854.194,44	904.321,80	896.800,00	906.800,00	912.800,00	912.800,00		



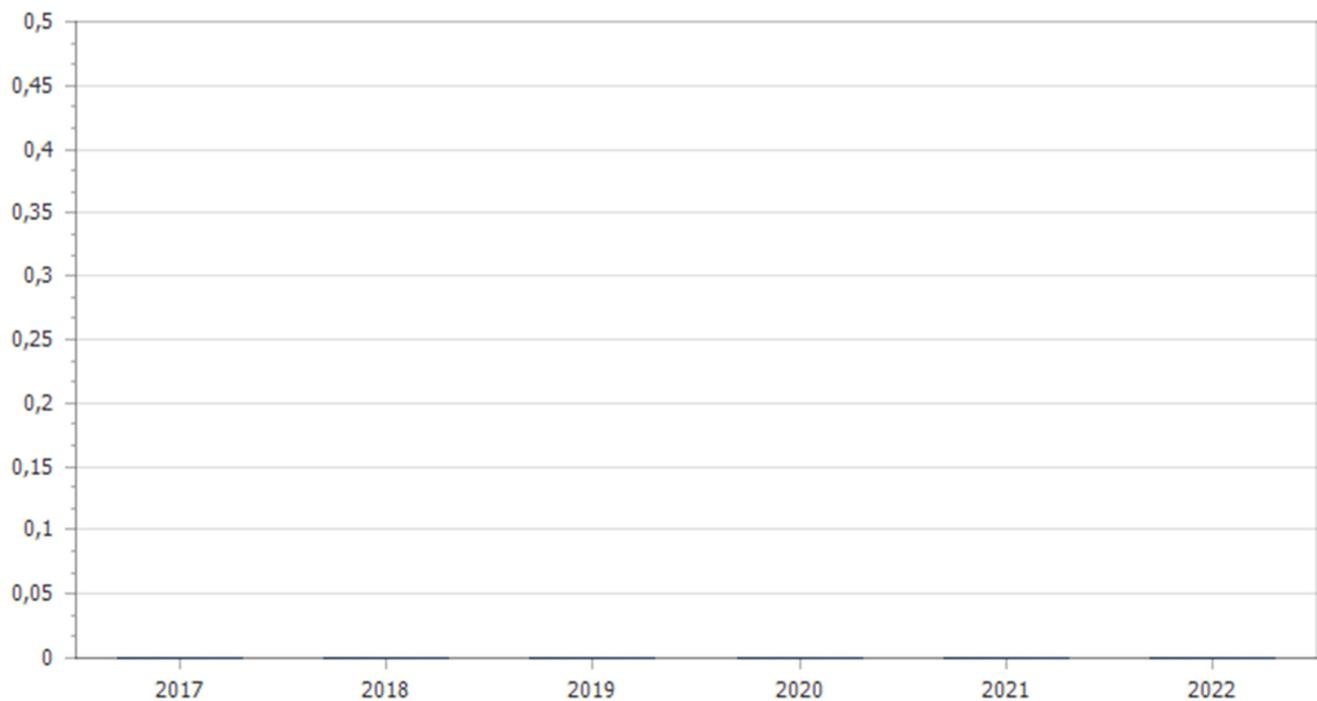
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche								
	306.426,44	735.898,26	787.590,30	570.000,00	95.000,00	95.000,00	-27,63	
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	19.203,16	0,00	5.865,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.1 Alienazione di beni materiali								
	303.295,58	236.647,79	235.300,00	235.300,00	235.300,00	235.300,00	0,00	
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.1 Permessi di costruire								
	8.473,04	96.187,75	10.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	+100,00	
Totale	637.398,22	1.068.733,80	1.038.755,30	825.300,00	335.300,00	335.300,00		



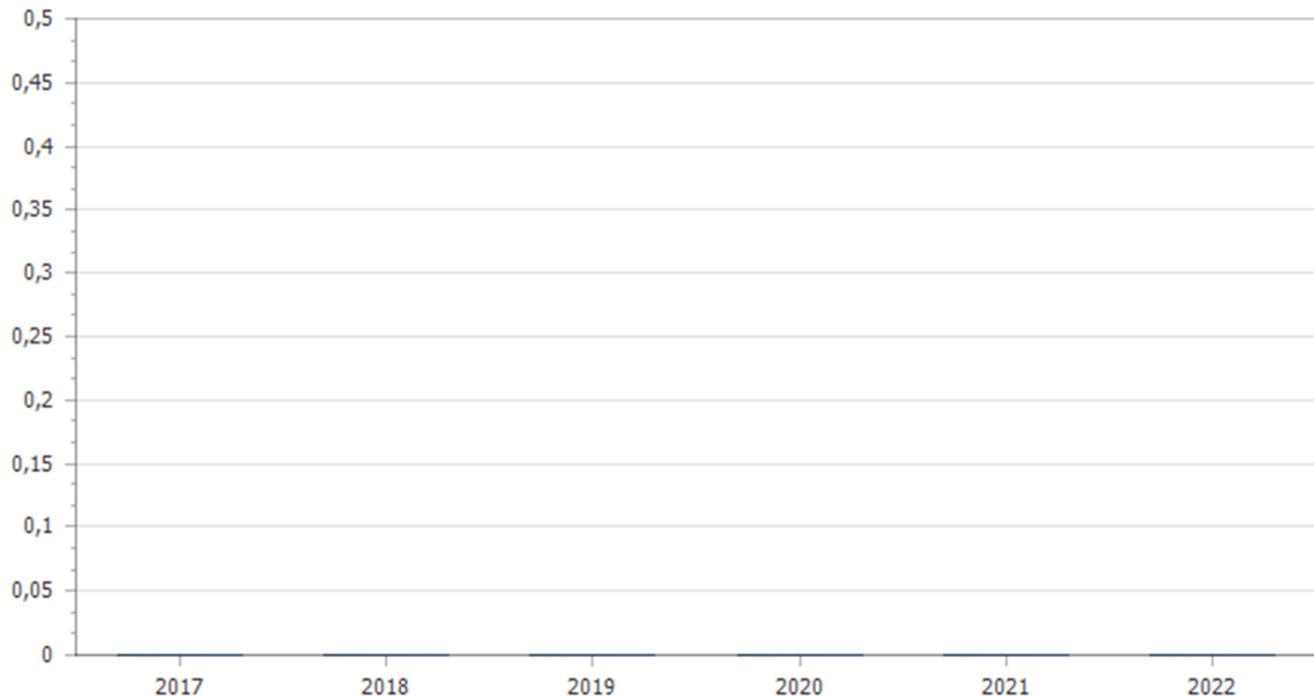
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								



Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
							0,00	
Totale								



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
Totale							

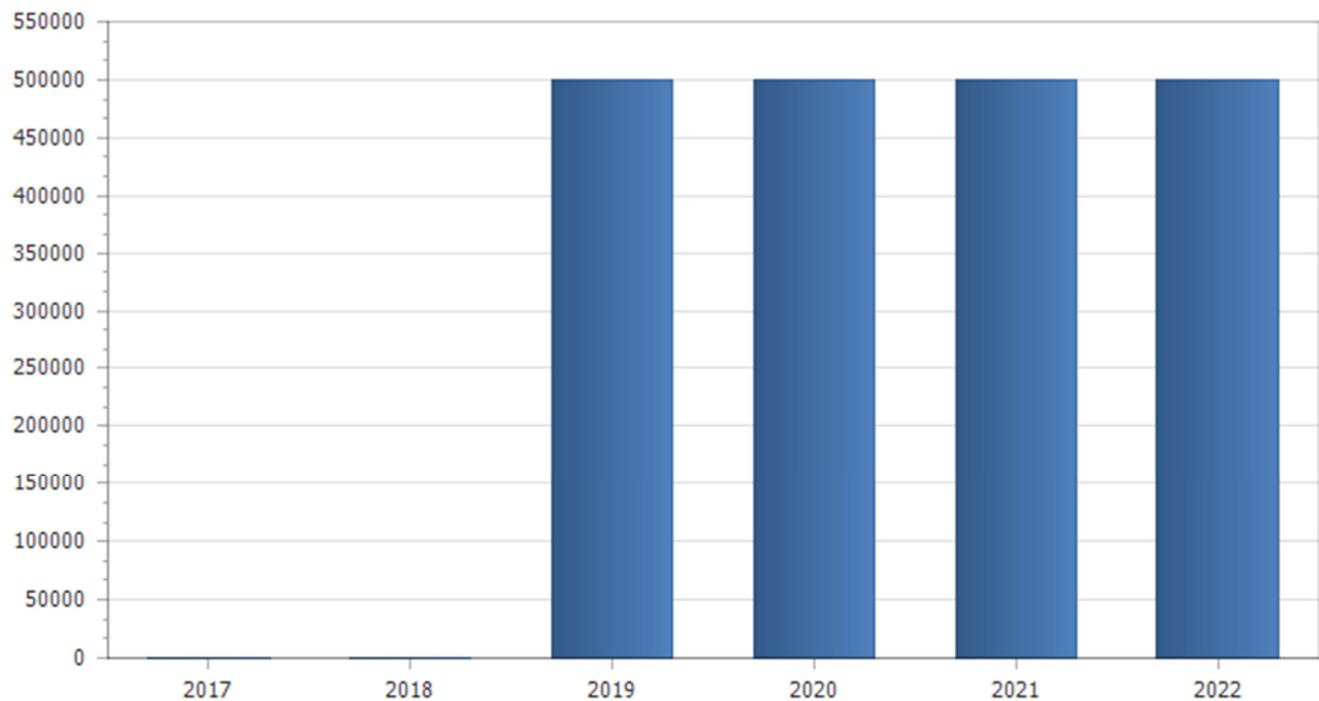
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
Totale							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto

	Totale			
--	---------------	--	--	--

Analisi entrate titolo VII.

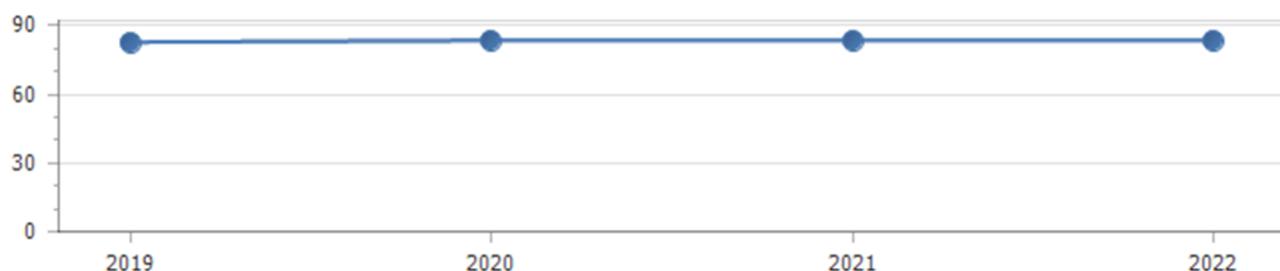
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni					
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
Total	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00		



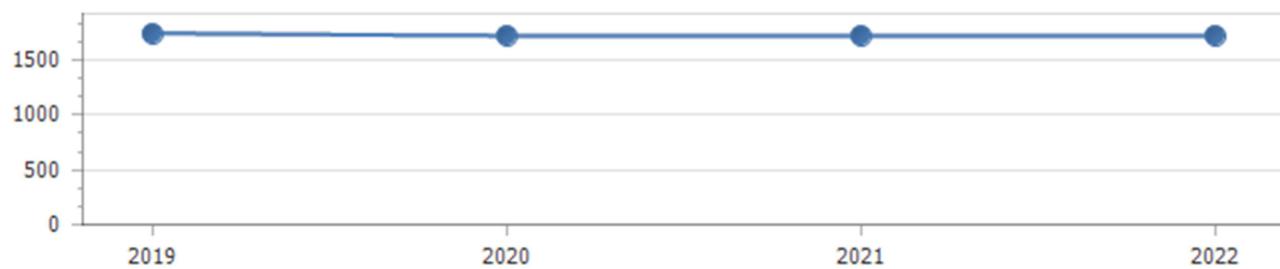
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria							
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022
Titolo I + Titolo III	2.138.400,00	82,79	2.148.400,00	83,55	2.154.400,00	83,59	2.154.400,00
Titolo I +Titolo II + Titolo III	2.582.881,51		2.571.262,51		2.577.262,51		2.577.262,51

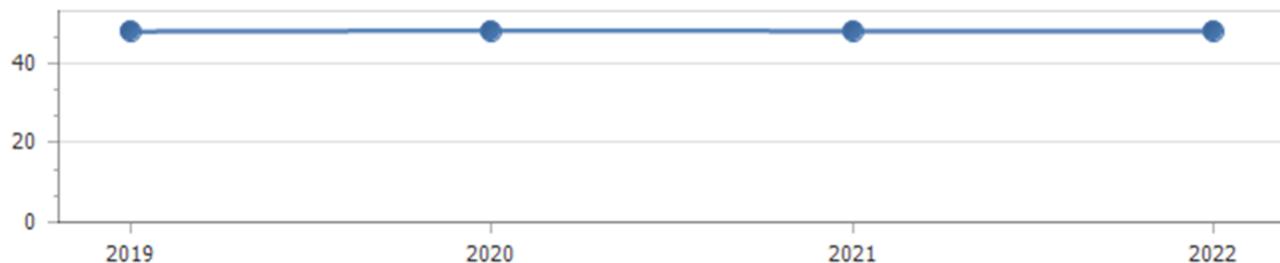


Indicatore pressione finanziaria							
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022
Titolo I + Titolo II	1.686.081,51	1.743,62	1.664.462,51	1.721,26	1.664.462,51	1.721,26	1.664.462,51
Popolazione	967		967		967		967

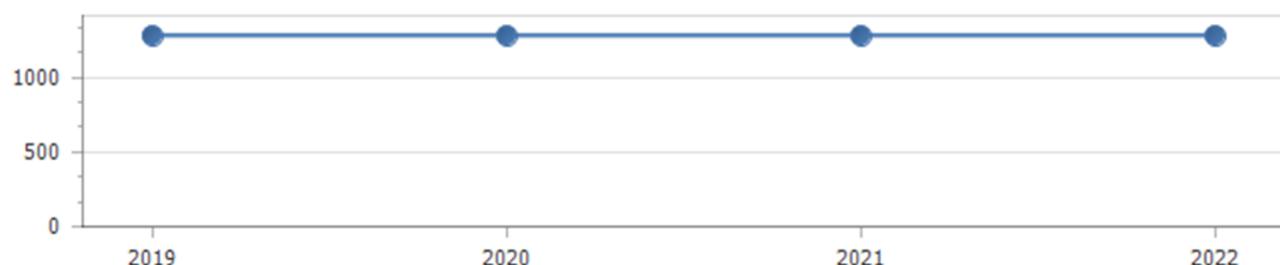


Indicatore autonomia impositiva				
	Anno 2019		Anno 2020	

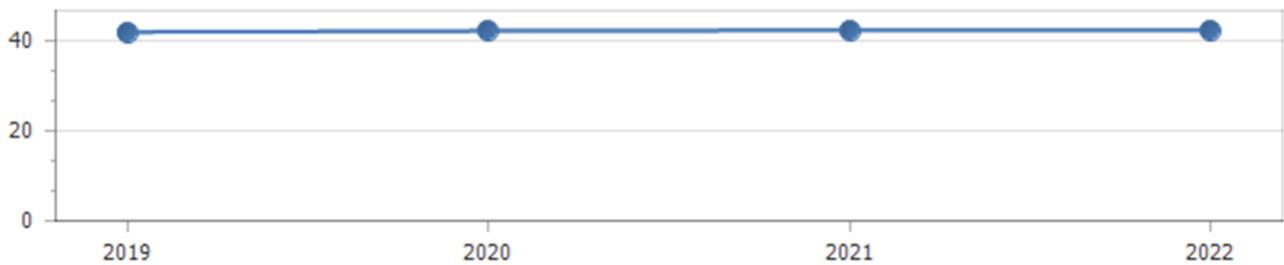
Titolo I	1.241.600,00	48,07	1.241.600,00	48,29	1.241.600,00	48,18	1.241.600,00	48,18
Entrate correnti	2.582.881,51		2.571.262,51		2.577.262,51		2.577.262,51	



Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	1.241.600,00	1.283,97	1.241.600,00	1.283,97	1.241.600,00	1.283,97	1.241.600,00	1.283,97
Popolazione	967		967		967		967	



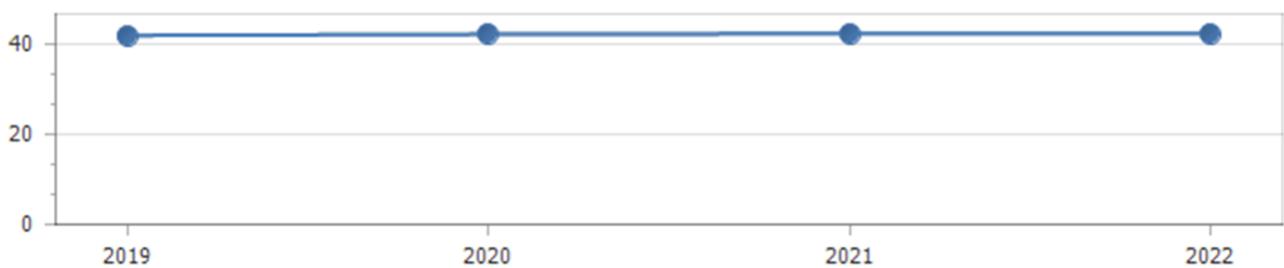
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	896.800,00	41,94	906.800,00	42,21	912.800,00	42,37	912.800,00	42,37
Titolo I + Titolo III	2.138.400,00		2.148.400,00		2.154.400,00		2.154.400,00	



Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	896.800,00	34,72	906.800,00	35,27	912.800,00	35,42	912.800,00	35,42
Entrate correnti	2.582.881,51		2.571.262,51		2.577.262,51		2.577.262,51	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	896.800,00	41,94	906.800,00	42,21	912.800,00	42,37	912.800,00	42,37
Titolo I + Titolo III	2.138.400,00		2.148.400,00		2.154.400,00		2.154.400,00	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	967	0,00	967	0,00	967	0,00	967	0,00



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	2.582.881,51		2.571.262,51		2.577.262,51		2.577.262,51	



Indicatore intervento Regionale

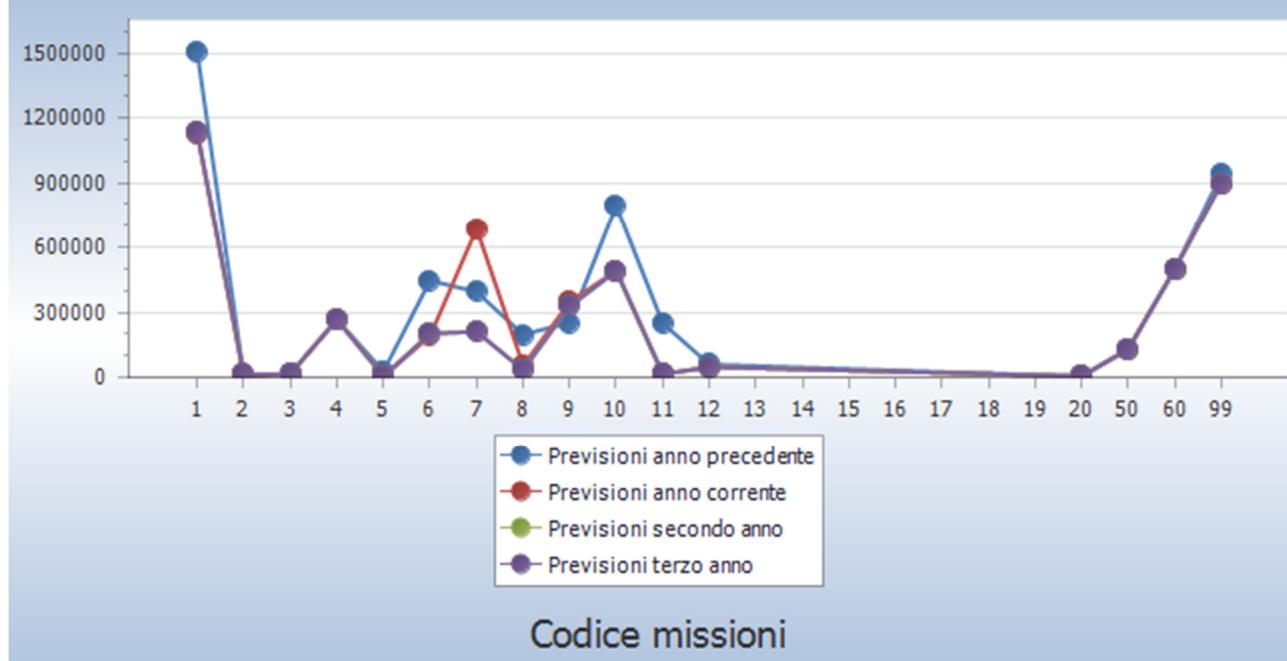
Popolazione	967	967	967	967	967
-------------	-----	-----	-----	-----	-----



Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019							
	Titolo	Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	115.843,05	220.034,01	335.877,06
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	67.940,76	55.044,92	331.905,24	454.890,92
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	41.180,19	78.193,39	277.113,11	396.486,69
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	15.775,00	1.899,42	5.126,08	22.800,50
Totale		0,00	0,00	124.895,95	250.980,78	834.178,44	1.210.055,17

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
	1.140.740,15	1.079.155,63	1.504.100,39	1.126.677,87	1.137.838,30	1.137.838,30	-25,09	
2 Giustizia								
	10.285,67	9.548,33	6.800,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	-26,47	
3 Ordine pubblico e sicurezza								
	12.000,00	12.233,27	17.100,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00	0,00	
4 Istruzione e diritto allo studio								
	265.832,90	227.360,55	267.100,00	267.100,00	267.100,00	267.100,00	0,00	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali								
	15.029,81	106.202,62	28.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	-80,70	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
	178.271,72	345.654,27	446.835,22	190.999,90	202.500,00	202.500,00	-57,25	
7 Turismo								
	242.991,94	288.547,94	394.500,00	686.500,00	211.500,00	211.500,00	+74,02	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
	102.256,90	152.613,52	198.317,11	55.000,00	35.300,00	35.300,00	-72,27	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
	250.466,35	476.472,09	252.803,00	349.000,00	329.000,00	329.000,00	+38,05	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'								
	585.225,37	460.817,54	793.360,47	492.890,10	490.590,00	490.590,00	-37,87	
11 Soccorso civile								
	19.586,85	35.128,46	249.940,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00	-93,80	
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
	41.633,10	33.552,09	60.300,00	48.050,00	48.050,00	48.050,00	-20,32	
20 Fondi e accantonamenti								
	0,00	0,00	5.332,32	6.332,13	6.671,70	6.671,70	+18,75	
50 Debito pubblico								
	0,00	0,00	130.912,51	130.912,51	130.912,51	130.912,51	0,00	
60 Anticipazioni finanziarie								
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	
99 Servizi per conto terzi								
	278.640,47	320.534,41	940.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00	-4,26	
Totale	3.142.961,23	3.547.820,72	5.795.901,02	4.796.562,51	4.312.562,51	4.312.562,51		



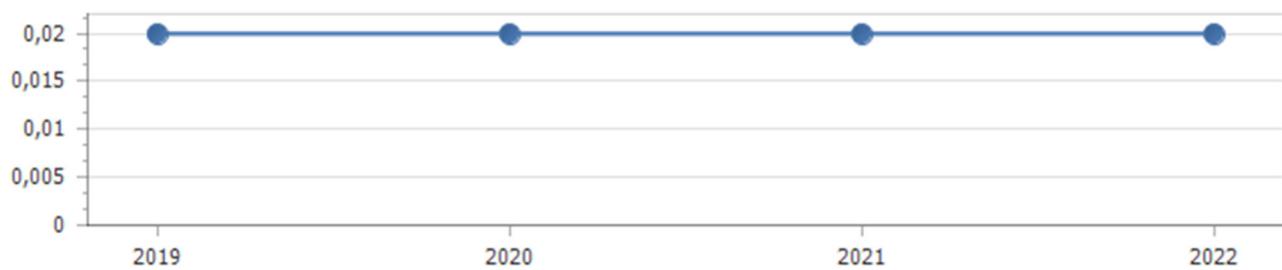
Esercizio 2020 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.066.677,87	60.000,00	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	17.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	252.100,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	166.000,00	24.999,90	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	211.500,00	475.000,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	199.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	452.590,00	40.300,10	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	15.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	48.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	6.332,13	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	500,00	0,00	0,00	130.412,51	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	2.440.850,00	825.300,00	0,00	130.412,51	500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale							
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022
Spesa di personale	643.019,32	24,25	506.040,00	20,79	506.040,00	20,74	506.040,00
Spesa corrente	2.652.041,00		2.434.517,87		2.440.178,30		2.440.178,30

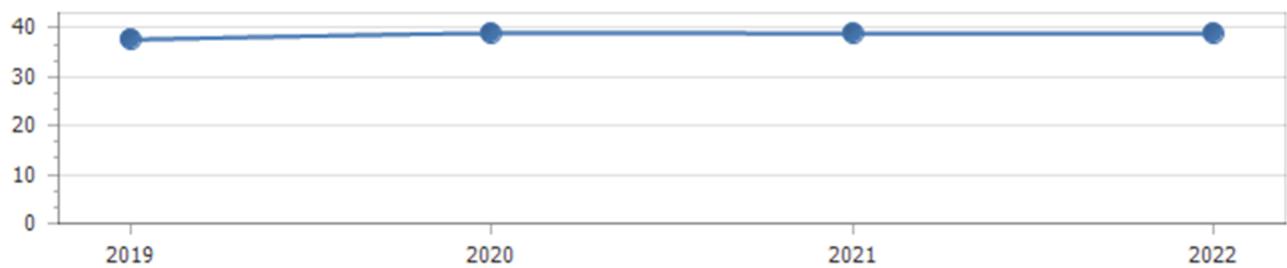


Spesa per interessi sulle spese correnti							
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022
Interessi passivi	500,00	0,02	500,00	0,02	500,00	0,02	500,00
Spesa corrente	2.657.373,32		2.440.850,00		2.446.850,00		2.446.850,00

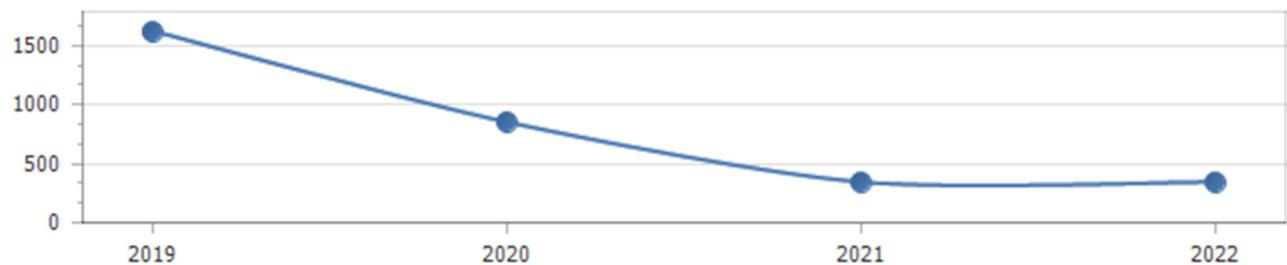


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente							
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022
Trasferimenti correnti	1.000.300,00	37,64	950.700,00	38,95	951.200,00	38,87	951.200,00

Spesa corrente	2.657.373,32	2.440.850,00	2.446.850,00	2.446.850,00
----------------	--------------	--------------	--------------	--------------



Spesa in conto capitale pro-capite						
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Titolo II – Spesa in c/capitale	1.568.115,19	1.621,63	825.300,00	853,46	335.300,00	346,74
Popolazione	967		967		967	967



Indicatore propensione investimento						
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
Spesa c/capitale	1.568.115,19	36,00	825.300,00	24,30	335.300,00	11,51
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	4.355.901,02		3.396.562,51		2.912.562,51	11,51



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	0,00	0,00	0,00	38.922,35	751.933,38	790.855,73
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	8.000,00	8.476,32	398.611,46	415.087,78
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	22.083,30	32.776,59	2.162,67	57.022,56
Totale		0,00	0,00	30.083,30	80.175,26	1.152.707,51	1.262.966,07

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		886.595,93			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.571.262,51	2.577.262,51	2.577.262,51	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.440.850,00	2.446.850,00	2.446.850,00	
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		6.332,13	6.671,70	6.671,70	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	130.412,51	130.412,51	130.412,51	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	0,00	0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	825.300,00	335.300,00	335.300,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	825.300,00	335.300,00	335.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Programma triennale delle opere pubbliche.